



## Scuola e imprese in dialogo nell'Hub della conoscenza

• Il progetto parte nel contenitore di villa Seccamani nello spazio aperto da Cassa Padana e che sabato verrà inaugurato

MILENAMONETA

**LENO** Un contenitore bellissimo, l'ottocentesca villa Seccamani di Leno, di proprietà di Cassa Padana, per un esperimento di modernità. Sarà infatti questa la prima sede dell'«Hub della conoscenza»: un spazio in cui giovani, imprese, scuola, università e istituzioni si ritroveranno per dialogare, aprirsi al nuovo, attivare progetti di

contaminazione interaziendale e intersettoriale che sono forse l'unico strumento per mantenere la competitività.

**Un via in due tappe**

La novità sarà inaugurata sabato alle 10,30, prima con alcuni interventi nel Forum di Cassa Padana in piazza Dominato Leonense, e poi con una tappa nella villa per presentare il logo del progetto; logo nato nell'ambito di un contest creativo che ha coinvolto gli studenti dell'Istituto superiore «Capirola».

Il progetto dell'Hub della conoscenza è nato a Milano il 12 febbraio da un accordo tra la Business school del Politecnico di Milano, Cassa Padana e Istituto Capirola col sostegno dell'Associazione Comuni bresciani e della

**In campo anche la realtà del Politecnico di Milano e l'Istituto Capirola i cui studenti del triennio saranno impegnati in un progetto di rete**

Provincia, ed è stato concepito per mettere in rete realtà scientifiche differenti, agricoltura e industria, giovani e adulti e imprese e pubblica amministrazione.

La convinzione è che possa fornire alle nuove generazioni competenze d'eccellenza al servizio del territorio, strumenti per guidare le aziende con uno sguardo verso la sostenibilità. Messa punto da Giuliano Noci, prorettore del Polo territoriale

cinese del Politecnico, si ispira alla complessità del contesto in cui viviamo: «Mai nella storia industriale moderna si sono verificate contemporaneamente tante sfide relative ad ambiente, trasformazione digitale, intelligenza artificiale, cambiamenti demografici e invecchiamento - afferma Noci -. Per affrontarle bisogna puntare su talento, competenza, nuove contaminazioni tra imprese e talenti facendo crescere le risorse umane».

Concretamente, villa Seccamani ospiterà i laboratori didattici del Capirola, la base operativa dell'Hub e la divisione di Corporate banking di Cassa Padana. I laboratori, con i nuovi pc acquistati con i fondi del Piano Scuola 4.0, saranno usati dalle classi del triennio di tutti gli indirizzi.